

VELA, DE GREGORIO AL LIONS**«Vi racconto la vita da solitario in mare»**

IL MARE, la vela, le regate, l'Equatore. Interessante conferenza di Pasquale De Gregorio al ristorante Caminetto di San Mauro Mare, organizzata dal Lions Club del Rubicone. A sessant'anni nel 2001 (oggi ne ha 74) Pasquale De Gregorio è uno dei due italiani che sono riusciti a portare a termine la 'Vendée Globe', la regata più massacrante e pericolosa che si disputa negli Oceani. Pasquale De Gregorio, di Rosciano (Pescara) laureato in giurisprudenza, è stato per quasi vent'anni avvocato della Banca d'Italia. Nel 1988 ha lasciato lavoro e carriera per dedicarsi completamente alla vela. Ha vinto numerose regate e stabilito record. E' arrivato terzo assoluto nell'Around World Rally, un giro del mondo in equipaggio, all'altezza dell'Equatore e nel 2000 si è classificato quarto nella «Europe 1 NewMan Star».

«Il periodo in cui sono rimasto più lontano è stato cinque mesi, senza telefono e contatti, senza attracchi a terra. Io, il mare, le provviste, quaranta bottiglie di vino. Intorno colori da sballo, albatros stupendi. La

REGATA

E' uno dei due italiani che ha concluso la 'Vendée Globe'

navigazione in solitario, a parte l'organizzazione tecnica, porta a conoscere i rischi che si corrono. Quello più grave è cadere in acqua. Può succedere e allora il divertimento si trasforma in tragedia. Momenti di non farcela non ne ho mai avuti in mare, ma sulla terra ferma, solo prima della partenza, per i tanti percorsi burocratici, per i visti internazionali. Ho sempre avuto fiducia nella mia barca».